

→ A caccia di regole

**I TRIBUTARISTI DIVIDONO IL CNEL**

I tributaristi dividono il Cnel. Lente guidato da **Antonio Marzano** (nella foto), infatti, sta incontrando una serie di associazioni professionali non regolamentate e intenzionate a ottenere un riconoscimento pubblico. Il Cnel ha il compito di analizzare le varie realtà e consegnare pareri al ministero della Giustizia, per l'eventuale lasciapassare definitivo. Delle 20 associazioni finora verificate, però, nessuna ha superato il vaglio. Un'apposita commissione di 48 membri coordinati da **Cesare Regenzi** e **Vincenzo Gervasio** ha ritenuto che nessuna disponga dei 14 requisiti necessari per venire accettati, come statuti democratici, diffusione nazionale, rappresentanza minima del 5% della categoria. Qualche professione, come quella dei visuristi, c'è andata vicino, mentre altre, come i grafologi, meno. Ma sono state le associazioni dei tributaristi, ovvero le più forti tra le circa 60 che il Cnel valuterà entro il 2010, ad accendere il clima. Gli esperti di fisco hanno spinto per una decisione deliberante della commissione, al cui interno, tuttavia, hanno trovato le critiche del puntiglioso **Roberto Orlandi**, presidente degli agrotecnici, che ha rilevato come alcune associazioni abbiano pochissimi iscritti paganti, sedi solo locali, «statuti fotocopia». Risultato: il Cnel non è riuscito a esprimere un parere condiviso.